

COMUNE DI CREMONA
PROTOCOLLO GENERALE

0028088	02/04/2024
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

COMUNE DI CREMONA
Servizio Segreteria Consigliare
RICEVUTO

IL 02 APR. 2024

ORE 11:04 L'ADDETTO S. Jucchi

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA
Avv. Paolo Carletti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Aggiornamento progetto Cremona 20/30 e dismissione termovalorizzatore.

Premesso che:

-Il termovalorizzatore di Cremona recupera ogni anno energia elettrica e termica da circa 70.000 tonnellate di rifiuti, non altrimenti riciclabili, prodotti nel territorio della provincia di Cremona. L'impianto è autorizzato al trattamento di rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali non pericolosi, rifiuti sanitari e fanghi da depurazione reflui;

- nel gennaio 2021 è stato presentato il progetto Cremona 20/30 che prevede 15 progetti di impianti di produzione di energia: 10 di questi (compreso l'impianto di biometano da realizzarsi in via Antichi Budri in adiacenza all'impianto a Biomasse legnose e al termovalorizzatore) facevano parte del pacchetto base, altri 5 del pacchetto sperimentale. Investimento previsto 150 milioni di euro che consentirà di avviare la transizione ecologica nella produzione di energia; per Cremona una sfida sarà quella di continuare ad alimentare il teleriscaldamento senza più utilizzo di fonti fossili, partendo da una situazione attuale che vede l'80% del calore prodotto da fonti classiche;

- in quell'occasione il Sindaco Galimberti ha dichiarato riferendosi al termovalorizzatore: "Immaginiamo una casa con una stufa. La stufa ha funzionato bene per diversi anni e funziona ancora bene. Abbiamo sempre detto che avremmo accompagnato a fine vita questo oggetto fino al 2029 e nel frattempo avremmo rifatto la casa in modo da non avere più bisogno della stufa. Ecco, Cremona 20/30 significa non avere più bisogno di quella stufa"; il capo gruppo del PD Roberto Poli ha dichiarato che il citato piano 20/30 "è la strada per superare l'inceneritore che era ed è nostra priorità e transitare verso una conversione ecologica con un piano concreto";

- l'allora presidente di AEM Massimo Siboni, che si è poi dimesso, aveva dichiarato "Cento milioni di investimenti in 10 anni, "che porteranno sul territorio lavoro e risorse qualificate". "Dall'altra parte c'è l'obiettivo di produrre 80mila tonnellate in meno di CO2 nel 2030 (dalle circa 100.000 attuali a 20.000)";

COMUNE DI CREMONA

1	8	2	A
---	---	---	---

- le forze di maggioranza, con un ordine del giorno del gennaio 2021, hanno chiesto “che d’ora in poi venga coinvolto il Consiglio Comunale, anche attraverso le Commissioni che si occupano dei temi in questione, per consentire approfondimenti e analisi e accompagnare il percorso di sviluppo del progetto” e hanno proposto “percorsi partecipati per coinvolgere cittadini, associazioni, portatori di interessi, altre istituzioni del territorio nella presentazione, analisi, implementazione delle azioni all’interno del progetto e per far crescere una cultura ambientale complessiva, radicata, virtuosa e responsabile”;

- il 15 marzo 2023 settantacinque residenti di via Bosco scrivevano una lettera aperta al Sindaco Galimberti ponendo domande chiare e soprattutto chiedevano tutela. Gli stessi cittadini hanno dato vita ad un comitato Biometano che contesta l’infondatezza del presunto contributo che l’impianto di biometano dovrebbe dare nella prospettiva della chiusura dell’inceneritore in quanto nella stessa relazione tecnica depositata da A2A agli atti della conferenza dei servizi in corso per la Valutazione di Impatto Ambientale si legge che uno dei pilastri su cui si fonderebbero sia il piano economico che la stessa scelta della localizzazione dell’impianto è precisamente la sua ‘sinergia’ con l’inceneritore e l’impianto a biomasse legnose, dai quali il digestore trarrebbe il calore necessario al processo produttivo.

Considerato che:

- Recentemente A2A ha precisato che, in riferimento alle notizie di stampa relative agli investimenti del Gruppo a Cremona, gli investimenti previsti nel nuovo piano strategico per mantenere in efficienza il termovalorizzatore di Cremona sono da considerarsi solo nel perimetro dell’attuale Autorizzazione Integrata Ambientale, che scade nel 2029”.

Si interroga il Sindaco e la Giunta

- Per quali progetti del piano 20/30 è già stato avviato l’iter per la realizzazione dei relativi impianti (studi di fattibilità, progettazione di massima ed esecutiva, acquisizione delle autorizzazioni ecc.) e cioè, per dirla con la metafora utilizzata dal Sindaco a che punto è il rifacimento della casa o in relazione a quanto dichiarato dal capo gruppo Poli a che punto è in concreto l’attuazione del piano? E’ stata costantemente aggiornata la pagina del sito del Comune “Cremona 20/30. Insieme per un futuro green e smart” dedicata allo stato di avanzamento dei progetti del piano?

- In che misura la raccolta differenziata attuata in questi 10 anni nella nostra città ha contribuito a diminuire il conferimento complessivo di rifiuti nel termovalorizzatore? In che misura, grazie all’eventuale diminuzione del conferimento di rifiuti, è stato ridotto il funzionamento del termovalorizzatore e di conseguenza è migliorata la qualità dell’aria? In particolare quante tonnellate in meno di co2 sono state prodotte in questi

anni grazie all'eventuale minor conferimento di rifiuti nel termovalorizzatore?

- In previsione della chiusura del termovalorizzatore qual è la concreta alternativa individuata e in corso di realizzazione per lo smaltimento delle attuali 70.000 t di rifiuti oggi conferiti nel termovalorizzatore e a quali costi per i cittadini?

- A fronte dello spegnimento dell'impianto nel 2029 quale concreta alternativa è stata individuata ed è in corso di realizzazione per il teleriscaldamento?

- Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno della maggioranza quanti consigli comunali o quante commissioni, esclusa la vigilanza, sono state convocate da Sindaco e Giunta per aggiornamento in merito al piano Cremona 20/30? In che modo sono stati attuati percorsi partecipati per coinvolgere cittadini, associazioni, portatori di interessi, altre istituzioni del territorio nella presentazione, analisi, implementazione delle azioni all'interno del progetto e per far crescere una cultura ambientale complessiva, radicata, virtuosa e responsabile? E' stata data una risposta alla lettera inviata in data 15 marzo 2023 ai cittadini di via Bosco? Il Sindaco e la Giunta hanno incontrato il Comitato Biometano?

- La localizzazione dell'impianto di biometano è stata effettivamente condizionata dalla 'sinergia' con l'inceneritore e l'impianto a biomasse legnose, dai quali il digestore trarrebbe il calore necessario al processo produttivo?

Maria Vittoria Ceraso (Viva Cremona)



